

fra le vostre lagune le leggi dell'adozione. Bisogna purgarle. Questo istituto cognito a Roma, nella Grecia, fra i Galli, nella Giudea può divenir un prodigio nelle vostre mani. La natura sarà vendicata nella sterile paternità, la fortuna arrossirà dei suoi capriccj, la vecchianza sarà venerabile, e la Nazione nell'equilibrio del suo vigore sarà più sicura, e tranquilla. Io non voglio disciplinar questo argomento, semino delle idee, che se ne faccia uso.

L'eguaglianza dei dritti attivi, e passivi è talmente predicata sarà un mezzo secolo da grandi uomini, e organizzata di là dall'Alpi, che non posso, che rimettervi a quelli originali.

Incamerate a profitto della nazione le rendite oziose di questi idropici corpi, denominati Scuole Grandi. Preda della voracità dei loro amministratori, salvatene gli avvanzi a tutela dell'oggetto della loro pia fondazione. Convertite questi edifizj in altro uso. Il monte di Pietà, la casa di correzione, li collegi popolari, e soprattutto la Società di pubblica Istruzione ve li dimandano. Giovani valorosi? sono stato spettatore alle vostre Sessioni. Il talento, la umanità, l'energia, la grandezza, la facondia, le idee, l'ordine tutto è degno di voi. La più gran sala della nazione è un cam-